

## Circolare N°73

Ai docenti delle classi V Primaria di  
Martelli-Pirivoglia-Cardinale  
Ai loro Genitori  
Al Dsga  
Al Sito Web

### Oggetto: Uscita Didattica a Reggio Calabria - Museo e Planetario - 29 Novembre 2024

L'I.C. "C. Alvaro" organizza un Uscita Didattica per le classi V Primarie sopra indicate presso la Città di Reggio Calabria per visitare il Museo e il Planetario.

#### PROGRAMMA SINTETICO DELL'USCITA

- Ore 7:00 Partenza Chiaravalle C.le (località Foresta)
- Ore 9:30 Arrivo e visita del Museo
- Ore 12:00 Inizio Visita al Planetario
- Ore 13:30 Pranzo al Ristorante "La veranda del Villegiante".
- Ore 16:30 Partenza per il Rientro
- Ore 18:30 Arrivo a Chiaravalle C.le

Al fine di poter ottenere il noleggio dell'Autobus, si chiede ai genitori dei ragazzi interessati il versamento di **19,00 Euro entro e non oltre Lunedì 25 Novembre 2024** tramite il servizio Pago in Rete seguendo le istruzioni di seguito riportate.

**Chiaravalle C.le 06 Novembre 2024**

Il Dirigente Scolastico

**Dott.ssa Maria Carmen Aloï**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93

## ISTRUZIONI PER I GENITORI PAGAMENTO TRAMITE IL SERVIZIO PAGO IN RETE

Collegarsi al sito <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>

Per accedere al servizio Pago In Rete clicca sul link "**ACCEDI**" in alto a destra.  
In base al decreto legge 16 luglio 2020 (Decreto Semplificazioni) potrai effettuare l'accesso utilizzando:

- la tua identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).
- la tua carta d'identità elettronica (CIE)
- le tue credenziali rilasciate dal Ministero dell'Istruzione (per esempio le credenziali già utilizzate per l'iscrizione di tuo figlio) fino alla naturale scadenza

Solo per il primo accesso al servizio dei pagamenti ti sarà richiesta l'accettazione preliminare delle condizioni sulla privacy.

### COME PROCEDERE

▶ **Andare su GOOGLE e cercare PAGO IN RETE SCUOLE** - Cliccare su COME ACCEDERE - ACCEDI - Entra con SPID - Accettazione del servizio - INVIA

▶▶ **successivamente cliccare su "Versamenti volontari";**

▶▶▶ **cercare scuola:**

- tramite la Ricerca scuola sul territorio occorre selezionare la regione/provincia/comune;  
**oppure**
- tramite la Ricerca per codice inserire il codice meccanografico CZIC84300X

▶▶▶▶ **Trovata la scuola:**

↘ cliccare sulla lente d'ingrandimento posta nella colonna **AZIONI**,

↘ la piattaforma apre una pagina all'interno della quale è riportata la lista dei versamenti resi eseguibili dalla scuola;

↘ in corrispondenza del versamento "**Uscita didattica Reggio Calabria**"

Cliccare sul simbolo € posto nella colonna AZIONI;

▶▶▶▶▶ i genitori dovranno inserire il codice fiscale, il nome e il cognome dell'alunno e nel campo "note" dovranno indicare la classe/sezione e plesso frequentato dall'alunno;

↘ cliccare su "**EFFETTUA IL PAGAMENTO**".

A questo punto l'utente può decidere di procedere con:

- **"PAGAMENTO IMMEDIATO"**: l'utente verrà indirizzato alla piattaforma per i pagamenti elettronici verso le pubbliche amministrazioni e al termine dell'operazione di pagamento riceverà una mail circa l'esito dell'operazione;

oppure può cliccare su

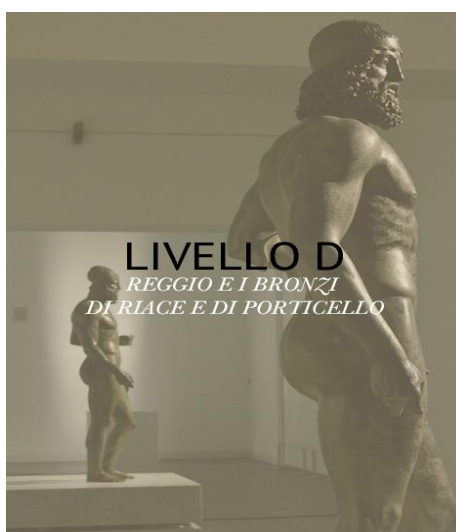
- **"SCARICARE IL DOCUMENTO DI PAGAMENTO"**: per pagare presso le ricevitorie, i tabaccai, gli uffici postali e le banche aderenti tramite ATM, sportelli APP su smartphone e tablet o presso altri prestatori che offrono il servizio.

In caso di utenti con più figli, possono procedere con un unico pagamento specificando i nomi degli alunni e le classi frequentate.

## DESCRIZIONE DEI SITI DA VISITARE

### Museo

All'indomani del catastrofico terremoto del 1908, che distrusse la città, su impulso dell'archeologo trentino Paolo Orsi si sviluppò l'idea di realizzare a Reggio Calabria un grande istituto museale nazionale permanente dedicato alla Magna Grecia. Il progetto prese forma concreta nel 1954, con la fusione delle collezioni civiche con quelle statali. Il nucleo principale era costituito dai materiali provenienti dalle numerose e prodigiose campagne di scavo condotte dalla Soprintendenza calabrese e dallo stesso Orsi nei principali siti archeologici della regione.



*Il nuovo allestimento permanente, scaturito dalla riqualificazione dell'edificio realizzata a partire dal 2009, conta ben 220 vetrine e si sviluppa su quattro livelli, che raccontano la storia del popolamento umano in Calabria dalla preistoria alla romanizzazione, secondo un criterio cronologico/tematico. La visita inizia al secondo piano (livello A – Preistoria e protostoria; età dei metalli), continua al primo piano (livello B – Città e santuari della Magna Grecia), al mezzanino (livello C – Necropoli e vita quotidiana della Magna Grecia: Sibari, Crotona, Hipponion, Kaulonia, Cirò e Laos; lucani e bretoni) e si conclude al piano terreno (livello D – Reggio), dove è collocata la sala dei Bronzi di Riace e di Porticello, in un ambiente dotato di una idonea climatizzazione e di un sistema antisismico, al quale si accede dopo una breve sosta nella sala video e nell'area filtro anti-inquinamento. Il piano seminterrato (livello E) è riservato alle esposizioni temporanee; vi si trova anche il lapidario e una piccola area archeologica relativa a un lembo della necropoli rinvenuta nel 1932, durante lo scavo per le fondazioni dell'edificio.*

*Nel 1981, è stata allestita la sezione destinata ad accogliere le due statue scoperte nel 1972 nei fondali di Riace Marina (Reggio Calabria), i famosi Bronzi, insieme alla scultura bronzea denominata Testa del Filosofo, recuperata nel mare dello Stretto di Messina, a Porticello, presso Villa San Giovanni, insieme alla cosiddetta Testa di Basilea. Sono questi i reperti più conosciuti nel mondo, che non sono però gli unici preziosi esemplari della storia calabrese. Noto, infatti, come il Museo dei Bronzi, vi sono custoditi ed esposti reperti relativi a un ampio arco cronologico, dalla preistoria all'età romana, alcuni dei quali unici per bellezza, maestosità o stato di conservazione.*

*Al MARC si trovano addirittura tracce della prima presenza di Homo erectus nella nostra penisola, circa un milione di anni fa. Dall'importante giacimento archeologico della Grotta del Romito di Papasidero, provengono due scheletri sepolti insieme, risalenti al paleolitico. Non lontano, nella stessa Grotta, è stato ritrovato un masso con una incisione del Bos taurus primigenius (datato 12.000 anni fa), uno dei pochi e più antichi lasciti di arte rupestre in Italia, il cui calco è esposto al Museo. Dal neolitico sono giunti fino a noi meravigliosi attrezzi di vita quotidiana, come asce e coltelli usati nell'attività agricola, oppure oggetti di bellezza femminile, come unguentari e splendide trousse per il trucco, che ancora contengono resti di ciprie e ombretti (fino a 4.000 anni fa). Gioielli e strumenti di lavoro femminile nell'età del bronzo e del ferro (dal II millennio al 700 a. C.), insieme a ceramiche e vari oggetti di metallo, arricchiscono la collezione al livello A.*

## Planetario

*Il Planetario è stato inaugurato il 13 marzo del 2004.*

*La struttura reggina è riconosciuta tra i principali centri italiani per la didattica e divulgazione scientifica ed astronomica, in particolare. Dal 2013 il Planetario è diventato uno dei dieci poli nazionali per l'organizzazione delle Olimpiadi italiane di Astronomia.*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. ALVARO"**

MIM Uff. Scolastico Regionale per la Calabria ATP di Catanzaro  
**p.zza Calvario-88064 Chiaravalle Centrale (CZ)**

Centralino 096792153 - fax 0967682147

C.F. 97035210794 C.M. CZIC84300X

[www.icalvarochiaravalle.edu.it](http://www.icalvarochiaravalle.edu.it) - [czic84300x@istruzione.it](mailto:czic84300x@istruzione.it)

Codice Univoco UFLQ5K



*Nel 2014, in forza di apposita delibera del Consiglio Provinciale, la n° 45 del 26 novembre 2014, l'Amministrazione Provinciale ha dichiarato il Planetario: "**Centro di Alta Cultura: un'eccellenza di scienza e formazione**" con le seguente motivazione: "Per l'ultra decennale impegno nella diffusione, conoscenza e valorizzazione della Scienza e dell'Astronomia, quale elemento imprescindibile di arricchimento culturale e affermazione delle Scienze Umane".*

*Il Planetario è uno strumento ottico-meccanico che consente di riprodurre la volta celeste, proiettando l'immagine delle stelle e dei corpi celesti su uno schermo emisferico soprastante gli spettatori.*

*Il Planetario ha la possibilità di rappresentare in maniera estremamente realistica l'aspetto della volta stellata, creando nello spettatore l'illusione perfetta di trovarsi all'aperto sotto la volta celeste a guardare le costellazioni durante una nottata senza nuvole.*

*Lo strumento riproduce fedelmente i movimenti della volta celeste come apparirebbero ad un osservatore in un determinato momento ed in un luogo assegnato.*